

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA CITTÀ' METROPOLITANA DI BOLOGNA IL  
COMUNE DI BOLOGNA E LA RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI  
BOLOGNA/FERRARA PER LE ATTIVITA' DI SUPPORTO AI COMUNI PER I  
PROGETTI A VALERE SUL PNRR**

Il giorno \_\_\_\_\_ del mese \_\_\_\_\_ 2023 tra:

la Città Metropolitana di Bologna, con sede in via Zamboni 13, rappresentata dal Direttore Generale Valerio Montalto

il Comune di Bologna, con sede in p.zza Maggiore 6, rappresentato da.....

e

la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna/Ferrara (nel prosieguo indicata come RTS Bologna/Ferrara), con sede in Bologna, Piazza VIII Agosto 26, rappresentata dalla Direttrice pro tempore, dr.ssa Giovanna Ghini,

di seguito indicate congiuntamente quali "Parti"

**Premesso** che le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art.15, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i., possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**Visto** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

**Visto** il decreto-legge 6 maggio 2021 n.59, convertito con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n.10, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

**Visto** il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

**Visto** l'art.325 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea che dispone che gli Stati membri e l'Unione condividano la responsabilità di adottare misure di lotta contro la frode, che lede gli interessi finanziari dell'Unione stessa;

**Visto** il decreto-legge 31 maggio 2021 n.77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

**Visto** il decreto-legge 24 febbraio 2023 n.13, in corso di conversione, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.”;

**Visto** l’articolo 6, del citato decreto-legge n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, così come aggiornato, dall’art. 1, comma 4, lett. e) del decreto-legge 25 febbraio 2023, n. 13, che individua l’Ispettorato generale per il PNRR quale ufficio centrale di livello dirigenziale generale istituito presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo sull’attuazione, gestione finanziaria e monitoraggio del PNRR, nonché di rendicontazione e controllo all’Unione europea ai sensi degli articoli 22 e 24 del regolamento (UE) 2021/241, conformandosi ai relativi obblighi di informazione, comunicazione e di pubblicità;

**Visto** in particolare, il comma 2 bis, del predetto articolo 6, così come introdotto dall’art. 1, comma 4, lett. e) del decreto-legge n. 13/2023 che stabilisce che, l’Ispettorato si raccorda con le altre strutture centrali e territoriali della Ragioneria generale dello Stato. Queste ultime concorrono al presidio dei processi amministrativi, al monitoraggio anche finanziario degli interventi del PNRR e al supporto alle amministrazioni centrali e territoriali interessate per gli aspetti di relativa competenza;

**Visto** l’art. 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 sul “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2021, adottato in conformità all’art. 1, comma 1044, della predetta legge n. 178/2020, con cui vengono definite le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

**Visto** che ai sensi del decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 31 maggio 2022 le Ragionerie Territoriali dello Stato forniscono supporto alle Amministrazioni locali titolari di interventi PNRR per gli adempimenti in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione ai fini del corretto raggiungimento di Milestone e Target nelle tempistiche previste;

**Visto** il decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n.2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;

**Visto** il decreto legislativo 18 maggio 2018 n.51, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n.2016/679 del Parlamento europeo e

del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;

**Considerato** che i comuni in qualità di soggetti attuatori degli interventi assumono la responsabilità della gestione dei singoli Progetti sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse e in generale negli atti dispositivi adottati dalle Amministrazioni Centrali titolari degli interventi e che, in particolare, gli enti attuatori devono rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo, prevenendo e correggendo eventuali irregolarità;

**Constatato** che con Atto del Sindaco metropolitano n°280 del 26/10/2021 si è istituita la Cabina di Regia metropolitana sui fondi PNRR e fondi europei, presieduta dal Sindaco a cui partecipano oltre ai Dirigenti e tecnici dei due Enti, il Direttore Generale, i Capi di Gabinetto, i Sindaci e gli Assessori dei Comuni. La Cabina svolge un ruolo di coordinamento per l’attuazione degli interventi realizzati con fondi europei/PNRR, e si avvale di una Segreteria tecnica che esegue attività di monitoraggio/comunicazione verso l’esterno/e supporto ai tecnici.

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

le Parti convengono e stipulano quanto segue

## **ART.1**

### **(Oggetto del Protocollo di Intesa)**

Le parti condividono il reciproco interesse a collaborare, nell’ambito dei rispettivi fini istituzionali ed in attuazione del quadro normativo vigente, mediante iniziative sinergiche di supporto a favore dei Comuni che sono i soggetti attuatori degli interventi PNRR, con l’obiettivo di contribuire a migliorare l’efficacia dei processi di gestione e attuazione delle progettualità. Tale obiettivo può essere efficacemente perseguito promuovendo, articolate e generali modalità di cooperazione interistituzionale, tali da garantire più efficacemente il controllo delle procedure di impegno delle risorse finanziarie, di realizzazione dei progetti finanziati e di monitoraggio, rendicontazione e controllo, ai fini del corretto raggiungimento di Milestone e Target e delle tempistiche previste dalla normativa vigente.

Per la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna/Ferrara, in particolare, la collaborazione sarà sviluppata tenendo conto degli indirizzi dati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze- Ragioneria Generale dello Stato- Servizio Centrale del PNRR.

Per la Città metropolitana ed il Comune di Bologna la collaborazione sarà sviluppata attraverso la “Cabina di Regia fondi europei/PNRR” che ne costituisce indirizzo tecnico/politico, nell’ambito delle attività della sua Segreteria tecnica.

## **ART.2**

### **(Modalità esecutive della collaborazione)**

Per il perseguimento degli obiettivi del presente Protocollo le Parti assumono di svolgere le seguenti attività:

- La Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna/Ferrara, sulla base di modalità condivise e previa individuazione dei target, effettua attività di supporto tecnico formativo sulle principali funzionalità della piattaforma REGIS;
- La Segreteria Tecnica della Cabina di regia raccoglie, clusterizza i quesiti dei Comuni e li invia alla RTS di Bologna/Ferrara. Le risposte ai quesiti, raccolte dalla RTS di Bologna/Ferrara dai soggetti deputati a fornire i relativi riscontri, vengono successivamente diffuse a cura della Segreteria Tecnica della Cabina di Regia per incentivare uniformità di comportamenti da parte dei soggetti attuatori;
- La RTS di Bologna/Ferrara comunica alla Segreteria Tecnica le difficoltà di natura procedurale/amministrativa riscontrate dai Comuni, fermo restando la segnalazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed all'Amministrazione Titolare dei ritardi nel raggiungimento degli obiettivi programmati;
- La Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna/Ferrara può fornire periodicamente dati di sintesi sui progetti dei comuni dell'Area Metropolitana su specifica richiesta della segreteria tecnica;
- Le Parti effettueranno momenti periodici di confronto e approfondimento su problematiche specifiche (compilazione delle check list, attestazioni....) ritenute meritevoli di analisi al fine di fornire ai Comuni un adeguato supporto nell'attuazione e nell'attività di monitoraggio controllo ed attuazione dei progetti a valere sulle risorse PNRR. I referenti, a seguito dello svolgimento delle riunioni possono predisporre appositi verbali anche allo scopo di condividere le tematiche emerse nell'ambito degli incontri con l'Ispettorato generale per il PNRR

### **ART.3**

#### **(Referenti)**

Nel quadro di quanto definito nell'articolo1, i referenti per l'attuazione del presente Protocollo d'intesa sono:

- per quanto riguarda la Città metropolitana ed il Comune di Bologna i referenti della Segreteria tecnica della suddetta Cabina di Regia con il coordinamento tecnico del Direttore Osvaldo Panaro "Dipartimento cultura, sport e promozione della città" Comune di Bologna;
- per quanto riguarda la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna/Ferrara i componenti della sezione monitoraggio PNRR con il coordinamento della Direttrice Giovanna Ghini

### **ART.4**

#### **(Trattamento dei dati personali)**

La realizzazione del predetto scambio informativo e, più in generale, il trattamento dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte in virtù del presente protocollo sono improntati al rispetto del principio di correttezza, liceità, trasparenza e necessità dettati dal regolamento (UR) n. 679/2016 nonché all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n.196/2003, D.Lgs. n. 101/2018 e del D.Lgs. 51/2018. A tal fine, in attuazione degli articoli 32 del citato Regolamento e 25 del D.Lgs. 51/2018, le Parti, che operano in qualità di titolari autonomi nell'ambito delle rispettive competenze e delle proprie finalità, adottano misure tecniche e organizzative adeguate per garantire e dimostrare la conformità alle citate disposizioni dei trattamenti di dati personali svolti nell'ambito del protocollo, nonché il rispetto dei principi ivi previsti, anche con riguardo ai flussi informativi tra le parti. In relazione a tali flussi, i dati oggetto di scambio, devono essere adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati e la trasmissione avviene con modalità idonee a garantire la sicurezza e la protezione dei dati, osservando i criteri individuati dal Garante in materia di comunicazione di informazioni tra i soggetti pubblici.

#### **Articolo 5 (Durata dell'accordo)**

Il presente protocollo sarà efficace a decorrere dalla data di sottoscrizione e rimarrà operativo fino all'utilizzo di tutte le finanziarie relative agli interventi previsti nel PNRR e comunque non oltre il 31 dicembre 2026. Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente protocollo potrà essere integrato e modificato in ragione dell'evoluzione delle normative o al sopraggiungere di nuove esigenze.

#### **Articolo 6 (Disposizioni finali)**

Dallo svolgimento delle attività disciplinate dal presente Protocollo di Intesa non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le parti provvedono alla relativa attuazione con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili.

Il presente Protocollo sottoscritto digitalmente dalle Parti è soggetto a registrazione soltanto in caso d'uso della normativa vigente a cura e spese della Parte richiedente

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Protocollo di Intesa. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo un accordo bonario, il Foro di Bologna sarà competente in via esclusiva per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione e l'esecuzione del presente Protocollo di Intesa

Letto, approvato e sottoscritto

Ragioneria Territoriale dello Stato	Bologna/Ferrara	dr.ssa Giovanna Ghini
Città Metropolitana di Bologna		dr. Valerio Montalto

Comune di Bologna

dr.